



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO

Ai Sig.ri Componenti del
Comitato Scientifico Centrale
del Club Alpino Italiano,

Barbara Cavallaro
Vincenzo Di Gironimo
Mauro Gianni
Alberto Liberati
Luca Pelliccioli
Claudio Smiraglia

Ed inoltre ai Sig.ri
Guglielmina Diolaiuti
Segretaria del CSC

Annalisa Berzi
Coordinatrice CSC per conferenze
e convegni legati a commemorazioni
storiche

Mauro Varotto
Responsabile Gruppo Terre Alte

Guido Peano
Responsabile laboratorio ipogeo
Grotte di Bossea

Mauro Ferrari (CAI Lombardia)

Claudia Palandri (CAI Ferrara)

Al Consigliere Centrale
Eugenio di Marzio

Al referente in CDC
Erminio Quartiani

e p. c. ,
- al P.G. Umberto Martini
- alla sig.ra Emanuela Pesenti

LORO SEDI



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

Oggetto: verbale riunione del CSC del 22 Novembre 2014

La riunione, regolarmente convocata dal Presidente, inizia alle ore 10:00 presso la sede del CAI in via E. Petrella 19, Milano

Sono presenti: Carlo Alberto Garzonio, Barbara Cavallaro, Vincenzo Di Gironimo, Claudio Smiraglia, Mauro Gianni, Guido Peano, Responsabile laboratorio ipogeo Grotte di Bossea, Mauro Varotto, Responsabile Gruppo Terre Alte, Guglielmina Diolaiuti, segretaria del CSC. Erminio Quartiani, referente CDC, che tuttavia comunica che nella mattina seguirà in prevalenza la riunione della CCTAM

Giustificano la loro assenza: Alberto Liberati, Eugenio di Marzio, Annalisa Berzi e Mauro Ferrari

1. Approvazione O.d.g.
L'ordine viene approvato.
2. Approvazione Verbale riunione CSC del 06.09.2014
Il verbale della riunione del 06.09.2014 viene letto ed approvato.
3. Comunicazioni del Presidente

Il presidente informa i presenti che Alberto Liberati (ONC della sezione CAI dell'Aquila) proposto come nuovo componente del CSC in sostituzione di Ugo Scortegagna nella riunione del 28 giugno scorso a Bossea, è stato nominato membro del comitato dal CDC del 10 ottobre, come comunicato nella lettera a firma del direttore generale Andreina Maggiore del 14 ottobre. Alberto Liberati è assente alla riunione per impegni lavorativi non rinviabili, ma ha assicurato il suo impegno e la sua collaborazione alle attività del CSC.

Il presidente relaziona sull' Aggiornamento Nazionale TAM/ONC in **Lessinia (4-5 Ottobre 2014)**, il primo organizzato insieme fra i due comitati nazionali, che è stato molto importante proprio a conferma della collaborazione tra questi due OTCO, in sintonia con le nuove politiche del coordinamento degli OTCO. Ha avuto un ottimo riscontro di pubblico (70% TAM e 30% CSC come presenze degli operatori). Il convegno non era programmato nelle attività 2014, ma è stato organizzato recuperando quote non spendibili dal bilancio di quest'anno. In rete vi sono molte informazioni sul convegno e l'elenco relazioni (si veda http://www.cai.it/fileadmin/documenti/documenti_pdf/TAM/2014/Lessinia/2014.10.04-05_programma_agg.to_lessinia_def.pdf). Il tema era *Uomo e Terre Alte. Quali motivazioni/risorse per vivere in montagna?* Il Convegno è risultato molto importante anche come preparazione al convegno mondiale 2016 sulle Terre Alte che si terrà in Italia.

Il presidente relaziona su un altro convegno organizzato dal Comitato Scientifico Ligure Piemontese Valdostano del Club Alpino Italiano, in data 18-19 ottobre presso i comuni di Fénis e di Saint Barthélemy (AO) e intitolato "La Montagna Sotto Sopra", due giornate alla scoperta della scienza del cielo e della terra (si veda il sito <http://www.fondazionemontagnasicura.org/en/events/conferenza-la-montagna-sottosopra>). Hanno partecipato per il CSC con relazioni orali, Carlo Alberto Garzonio e Claudio Smiraglia. Come riportato nel sito web CSC dal resoconto di Michele Pregliasco, il convegno è stato di ottimo livello, ben pubblicizzato, con significativa presenza di pubblico, operatori CAI, e di interesse per la comunità locale valdostana.



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

Il Presidente ha anche partecipato all'assemblea di tutti gli OTCO CAI a Castelnuovo ne' Monti (RE) dove ha presentato alla riunione del Comitato Centrale le attività previste per il 2015 e il budget di previsione.

Il Presidente segnala inoltre che al Meeting tecnico Medimont 2014 "Il Matese, le Stagioni, il Partenariato" ha partecipato per il CSC, Vincenzo Di Gironimo che ha relazionato, tra l'altro, sui progetti TERRE ALTE svolti in Irpinia. Il convegno si è tenuto il 15 e 16 novembre presso la sede dell'Ente Parco a San Potito Sannitico nella prima giornata ed in "giro" per il territorio matesino nella seconda. L'evento, organizzato dalla Sezione CAI di Piedimonte Matese, in collaborazione con il Parco Regionale del Matese ed il GR CAI Campania, è stato realizzato nell'ambito del progetto Medimont Park del Club Alpino Italiano ed è consistito in due giorni, registrando una massiccia presenza di pubblico, proveniente dalle diverse sezioni CAI del Sud, da organi di rilevanza nazionale del sodalizio provenienti da ogni parte dello "stivale" e da appartenenti alle istituzioni ed alle associazioni dell'Alto Casertano. Agostino Esposito, responsabile del progetto Medimont, nonché componente del Tavolo Nazionale sulla Biodiversità, ha illustrato la valenza del progetto, che mira a coinvolgere quante più aree protette possibili attraverso forme di turismo sostenibile. Le aree protette non sono in connessione tra di loro e l'obiettivo è creare questa connessione (maggiori informazioni sul sito www.caipiedimontematese.it).

Il presidente segnala che il 4-12-14 si terrà presso la sede centrale del CAI una riunione del gruppo ARARAT. È inoltre previsto un articolo da predisporre secondo le norme di Montagne 360 sulla missione svolta dai componenti e dagli esperti del CSC la scorsa estate, con pubblicazione nel numero di Marzo della rivista.

Il presidente conferma che è programmata per sabato 13 dicembre, una riunione del CSC per discutere del regolamento e dei corsi degli ONC.

Il presidente Garzonio riporta inoltre all'assemblea che in suo recente incontro con Carlo Doglioni, presidente della Società Geologica Italiana ha discusso nuovamente della necessità di una più stretta e fattiva collaborazione del CSC con la Società Geologica per la predisposizione di guide geologiche-glaciologiche. Smiraglia sottolinea che Carlo Baroni come presidente Comitato Glaciologico Italiano (CGI) è coinvolto in questa iniziativa e che sarà pertanto contattato e sollecitato a collaborare.

Per quanto riguarda la divulgazione delle attività svolte da CSC il presidente pone all'assemblea la necessità di una più frequente presenza del nostro comitato e di quelli regionali nella stampa sociale attraverso articoli su Montagne 360. A questo proposito sarà quindi utile predisporre una lista di argomenti possibili per la eventuale pubblicazione sulla rivista. Entro fine dicembre la lista contenente possibili argomenti, titoli e autori va stilata e inviata alla direzione della rivista. Anche un box fisso del CSC su Montagne 360 (2000 battute) sarebbe utile per far conoscere ai soci le diverse e numerose attività svolte.

Carlo Alberto Garzonio informa di essere stato nominato responsabile della formazione dei docenti della scuola superiore sulle tematiche inerenti la montagna (sulla base di un accordo stipulato con il MIUR), a conferma della proposta della precedente riunione del CSC. A questo proposito Di Gironimo segnala la programmazione a Ischia di un corso di aggiornamento di docenti della scuola secondaria (il tema è la biodiversità).

Il Presidente relaziona inoltre al comitato di essere stato contattato da Gasca Gianluca, di Saluzzo, socio CAI per un incontro, poi avvenuto a Castelnuovo ne' Monti, per illustrare la sua proposta di tour delle Alpi a piedi (e con mezzi pubblici). Progetto di cui era già stato informato il CSC in precedenti riunioni e di cui è stato allegato un documento sul programma che tratta vari aspetti (dalle osservazioni geologiche, allo stato dei sentieri, dalle attività e dalla vita dei luoghi ai prodotti tipici, etc.). Gasca predisporrà un Blog per descrivere le varie attività svolte nel corso del suo itinerario. Visiterà anche le sedi CAI più vicine ai rifugi visitati nel suo percorso. Il presidente gli ha



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

inoltre chiesto di censire i rifugi secondo lo schema del progetto “rifugi e dintorni” e di mettersi in contatto con Terre Alte per una più stretta e sinergica collaborazione. L’iniziativa e la persona vengono segnalate a Mauro Varotto per coordinare le iniziative e valutare le possibili collaborazioni. Il CSC è interessato a sostenere e supportare tale iniziativa (senza considerare perlomeno in questo momento oneri gravanti sul budget), ma si riserva, come sottolineato da Claudio Smiraglia, di una verifica finale, prima del lancio ufficiale del progetto, eventualmente con un incontro con il proponente Gianluca Giasca.

Da ultimo Garzonio aggiorna l’assemblea sulla “situazione delle Alpi Apuane”. Situazione di criticità conseguente alle eccessive attività estrattive ad opera anche di multinazionali, non solo nel settore marmifero, ma anche nella chimica, relativa all’utilizzo dei calcari. Sono state fatte osservazioni anche da parte della TAM regionale e dal CDR della Toscana. A livello nazionale avrebbe dovuto essere organizzata una conferenza pubblica con altre organizzazioni prevalentemente ambientaliste, poi rinviata a data da definire. Il 24/11 dovrebbe essere approvato il PIT con le risposte alle osservazioni paesaggistiche e dopo l’approvazione del piano regionale saranno valutate le successive iniziative.

4) Regolamento ONC.

Sono state fatte circolare via e-mail un paio di bozze del regolamento preparato dal gruppo di lavoro proposto nella riunione tra CSC e CS regionali a Bologna (sede CAI) il 7 giugno scorso. Il gruppo è costituito da Michele Pregliasco, Marco Torretta, Mauro Ferrari, Ludovico Cirese, Giovanni Margheritini (che ha coordinato e redatto il regolamento), Marco Cabbai, Davide Berton, Ugo Scortegagna, Giuliana Alessio. Il Presidente invita a guardarle con attenzione, ed a preparare le osservazioni per la riunione programmata per il 13 Dicembre a Milano, tra il CSC ed il gruppo di lavoro, in modo da avviare il procedimento di approvazione (da parte del comitato scientifico centrale), con le eventuali modifiche. Si ricorda che per gli aspetti formativi, il past president del CSC Mattia Sella aveva introdotto un percorso comune di formazione con la TAM (anche a seguito della iniziativa UNICAI), con la nuova figura per gli ONC del sezionale. Si tratta ora di valutare se proseguire su questa strada o se apportare delle modifiche semplificative dei percorsi, mantenendo, ovviamente, il rigore scientifico e culturale nella formazione ed esperienza degli operatori. Lo schema dei corsi sviluppato nella proposta di regolamento è quello dell’alpinismo giovanile-TAM.

Mauro Gianni pone anche il problema del “regolamento” del CSC in vigore che risale in realtà al documento approvato a fine anni ‘80 da Claudio Smiraglia, allora presidente CSC.

5) Libretti ONC.

I libretti sono stati approvati e spediti, circa 200, grazie al valido ed insostituibile aiuto di Mauro Ferrari. Ne rimangono ancora da spedire circa 20, perché le schede sono arrivate fuori tempo, e che verranno comunque approvati e spediti. È stato finalmente creato l’albo ufficiale dei titolati che dovrà venire aggiornato annualmente (Mauro Ferrari si è reso disponibile), tramite la scheda attività. Il presidente pone comunque la questione, da verificare in sede centrale, della applicazione di processi più automatici e del supporto digitale, per effettuare tutte le operazioni relative agli ONC.

6) Sito WEB CSC.

Claudia Palandri del CAI di Ferrara e dell’Università di Ferrara (UNIFE) relaziona sul sito web, che segue dal 2006 e che quest’anno ha notevolmente rinnovato. Claudia segnala che purtroppo ancora non è possibile avere una pagina nel sito CAI centrale, che è vincolato ad una società di Ravenna e non gestibile facilmente con implementazioni da esterno. Per questo motivo il sito CSC



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

sin dal 2006 si è appoggiato al server di giurisprudenza UNIFE a titolo gratuito. Per quanto riguarda i contenuti, oltre alle informazioni, Claudia Palandri suggerisce di mettere al centro le persone, ad oggi poco valorizzate nel sito. Servirebbero info e materiali dai CS locali (regionali) per diffonderle attraverso il sito CSC. Propone anche una newsletter da predisporre ogni 3 mesi e legare al sito per raggiungere tutte le persone con le informazioni. Quindi propone di legare al sito un indirizzo web al quale i referenti regionali mandino le informazioni e ogni 3 mesi, grazie alle segnalazioni, si costruisca una newsletter (organizzata con comunicazioni del presidente, con una pagina narrativa “gli ONC si raccontano”, con proposte di escursioni o data base delle escursioni, con progetti, lo stato dei lavori, convegni fatti e formazione). Varotto propone che ad alcune parti del sito possano accedere i titolari o un referente regionale in modo da semplificare ed accelerare l’inserimento di dati nel sito stesso. Varotto chiede anche di utilizzare i social network. Secondo Palandri questi però non possono essere considerati “canali ufficiali” e sono di difficile gestione. Varotto vorrebbe aggiungere una funzione informazione che amplifichi le informazioni sui social network (possibilmente in automatico). A livello operativo bisogna partire dalle informazioni e poi vedere come procedere. Il presidente suggerisce di riflettere su questa possibilità. Il primo passo ora è sollecitare l’invio delle informazioni, questo anche in occasione di un incontro che dovrebbe essere a Febbraio con i vari referenti dei gruppi regionali.

7) Bilancio 2014 e budget 2015.

Il presidente comunica che è in corso di revisione il budget e sta rivedendo le spese reali 2014. Tutto sta procedendo correttamente. La cifra sicuramente non spesa è quella attribuita a “ rifugi e dintorni” per la questione di bandi e per la parte grafica. Un altro importo non utilizzato è quello relativo all’orto botanico, che Palandri ha proposto, per questioni di accessibilità al sito (frana). Con le cifre risparmiate si vorrebbe incrementare il contributo al laboratorio ipogeo di Bossea, acquistare alcune copie (un centinaio) del volume dedicato agli animali predatori curato dal CS veneto e contribuire al convegno tenutosi in Lessinia, che non era previsto ma che si è svolto con successo.

8) Laboratorio ipogeo di Bossea.

Si discute della struttura della Commissione di indirizzo del laboratorio carsiologico di Bossea. Sino ad oggi nella struttura della commissione di indirizzo e programmazione sono stati presenti il presidente del CSC, il responsabile del laboratorio (commissione scientifica della sezione CAI di Cuneo, Guido Peano), e un rappresentante della sezione di Cuneo (delegato del presidente). Nella nuova composizione si proponevano 4 rappresentanti CAI, con l’aggiunta del presidente del CAI regionale (o di lui rappresentante) ma emergeva il problema di un eventuale pareggio in caso di esiti di discussioni messe ai voti. Quindi è stato proposto per risolvere la questione di portare a 5 i componenti CAI nella commissione. Il quinto membro potrebbe proficuamente provenire dal Politecnico di Torino, nel gruppo idrogeologico, che ha interesse nel settore. A questo proposito Peano ha anche sentito il presidente del gruppo regionale piemontese che è d’accordo a questo inserimento di un rappresentante del POLITO.

Il Presidente Garzonio chiede a Peano che su Montagne 360 esca periodicamente una nota informativa sulle attività di ricerca e divulgazione svolte a Bossea come laboratorio permanente CSC-CAI. Peano è d’accordo e si impegna a produrre materiale da pubblicare sulla stampa sociale.

9) Terre Alte: convegno 2016 e programmazione attività.

Mauro Varotto relaziona che nel 2016 si terrà il 3° convegno mondiale sui paesaggi terrazzati dopo il convegno tenutosi negli anni passati in Cina e quello in Perù. Tra i promotori dell’evento, il CAI



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE CLUB ALPINO ITALIANO

attraverso CSC e Terre Alte. Per organizzare le attività a sostegno di questo progetto di Terre Alte, Mauro Varotto sta lanciando una campagna di segnalazione per individuare buone pratiche interessanti (da parte di associazioni, gruppi, sezioni cai, varie tipologie di attività), ovvero segnalare le pratiche virtuose di coesistenza uomo-ambiente per una loro disseminazione al Convegno 2016. La tempistica prevista per raccogliere queste informazioni e valorizzarle come contributi al Convegno del 2016 è la seguente: lancio della notizia sullo Scarpone (vedi allegato cartaceo dato in visione ai presenti alla riunione), con scadenza 15 gennaio 2015 per presentare le proposte, poi selezione il 28 febbraio 2015, quindi una giornata di formazione in marzo, possibilmente in coincidenza con l'incontro con il gruppo regionali e poi nel periodo aprile-dicembre 2015 l'esecuzione della campagna di segnalazione. Si propone di mandare l'invito a partecipare a tutti gli ONC e agli operatori TAM tramite indirizzario mail CSC-TAM. Si segnalerà che ci sarà un piccolo rimborso spese per chi partecipa a questa campagna. Varotto chiede se i vari contributi non possano confluire in un libro poi da presentare al convegno del 2016 o di selezionare le esperienze più qualificanti raccontate dai protagonisti sempre al convegno come estratto degli atti, con un piccolo supporto CAI. Per il 2016 una parte degli atti potrebbero essere sostenuti dal CSC al posto del manuale o come specifico manualetto tematico. Si reputa necessario inoltre chiedere anche alla CCTAM di mettere a disposizione un minimo importo del budget 2015 per sostenere questa iniziativa che sarà aperta anche agli operatori TAM.

10) Corso aggiornamento ONC.

La località dovrebbe essere le Alpi Apuane ed il periodo proposto autunno 2015. Il presidente chiede di riflettere sulla opportunità di programmare l'organizzare anche un corso di formazione ONC regionali.

11) Varie ed eventuali

Smiraglia segnala che il presidente del CS Lombardo Marco Torretta vuole organizzare un convegno sui temi della montagna e che presto contatterà formalmente il CSC a questo proposito. Smiraglia segnala anche che tra il 7 e il 9 Maggio 2015 UNIMI (Università degli Studi di Milano) ospiterà la 20a edizione *dell'Alpine Glaciology Meeting*, colloquio internazionale di glaciologia Alpina, con due giorni di relazioni orali e poster a Milano e un giorno di escursione sul Ghiacciaio dei Forni (Parco nazionale dello Stelvio, Lombardia), il più grande ghiacciaio vallivo italiano, dove da un decennio a cura di Guglielmina Diolaiuti si svolgono ricerche meteo-glaciali anche con il sostegno CAI – CSC e dove è strumentata ed attiva la prima stazione di monitoraggio meteoglaciale italiana ora inserita in un programma WMO (World Meteorological Organization). Smiraglia e Diolaiuti chiederanno al CAI-CSC il patrocinio a questa iniziativa che sarà anche parte del programma ufficiale di UNIMI per Expo2015 e che avrà una sessione dedicata alle aree glaciali di altissima quota dove potranno confluire relazioni conseguenti alle ricerche svolte sull'ARARAT dai componenti e dagli esperti del CSC.

Pausa pranzo

Prosecuzione riunione congiunta con CCTAM

Coordinamento OTCO - programma delle attività congiunte, proposte di nuovi progetti. Corsi aggiornamento e convegni 2015



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

Dopo aver preso visione del nuovo sito web della CCTAM viene ribadita l'importanza degli aspetti comuni e dei collegamenti tra i due siti (CSC e CCTAM), entrambi in fase di sviluppo ed aggiornamento. Erminio Quartiani ribadisce la futura ed a tempi brevi disponibilità di una piattaforma comune del CAI Centrale-

Mauro Varotto illustra le iniziative collegate al congresso del 2016 sui paesaggi terrazati di montagna (vedi punto 9). Si apre un dibattito sugli aspetti di tipo operativo, in particolare sui rilievi proposti nelle schede dei casi studio.

Viene confermato per fine ottobre 2015 il corso di aggiornamento-convegno nazionale, comune CSC-CCTAM a Marina di Massa, in Toscana.

La riunione si conclude, regolarmente, alle ore 16:30

Il Presidente del CSC
Carlo Alberto Garzonio

La segretaria del CSC
Guglielmina Diolaiuti